



MINISTRE PER LA STAMPA E LA

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA



DOMANDA DI REVISIONE

Il sottoscritto **ENTE NAZ. IND. CINEMATOGRAFICA** residente a **ROMA**
Via **Mercadante 36** legate rappresentante della Ditta

con sede nel Regno a domanda in nome e per conto della Ditta stessa

la revisione della pellicola intitolata: **ENRICO IV°**

..... della marca **CINES**

..... dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accelerata metri **2461**

Roma, li **16.2.1946** 193 A.

ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE

Num.

DESCRIZIONE DEI TITOLI, SOTTOTITOLI E SCRITTURE
da riportarsi integralmente e nello stesso ordine che nella pellicola

Produzione: **Cines**
Regia : **Giorgio Pastina**
Interpreti: **Clara Calamai - O.Valenti - L.Gazzolo**
L.Pavese

Enrico, conte di Nolli, vive da venti anni chiuso nel castello, ancorato nella propria pazzia che gli fa ritenere di essere l'imperatore Enrico IV di Germania. Un servo fedele, Giovanni, gli ha costruito attorno un mondo fittizio, dinanzi alla mente ottenebrata del conte la realtà di cui egli si sente il centro. Così nel castello di Nolli, passano avvicinandosi dinanzi alla follia di Enrico i personaggi che attorniano in vita l'imperiale pellegrino di Canossa. Nel tetro castello la vita si è come arrestata in un plumbeo regresso di anni. Nessuno più, tranne i mercenari del triste pietoso assecondamento del pazzo, ed il dottor Genoni, che lo ha in cura e lo visita, anch'egli travestendosi da personaggio della storia, ne varca la lugubre soglia. La tormentosa storia della pazzia, Enrico, mentre il suo cervello miracolosamente si snebbia, la rivive in sogno in una notte di incubo. Vent'anni prima, giovane, nobile, ricco, egli si è invaghito di Matilde Spina vedova con una bimba, Frida. Al mal certo diniego che la contessa Spina oppone da principio all'appassionata richiesta di nozze avanzata da Enrico, segue la ragione del rifiuto; ella teme la gelosia di Belcredi, uomo ambiguo e prepotente che la corteggia ed ha giurato di farla sua a tutti i costi. Ma Enrico rassicura Matilde: egli la farà sua moglie e nessuno ardirà opporsi. Anzi per annunziare il fidanzamento il conte di Nolli darà nel suo castello una partita di caccia in costume alla quale parteciperà tutto il gran mondo. Ed Enrico e Matilde, per secon-

dare l'uguaglianza dei nomi saranno rispettivamente, nel gioco mascherato, Enrico e Matilde di Canossa. Ma la festa finisce in modo tragico. E' solamente Enrico, ora che può ricordare: sa che egli precipitò da sella perchè Belcredi, pungolò a tradimento il suo cavallo. La caduta che non spese la vita del disgraziato conte, ne fossilizzò la ragione sul personaggio raffigurato nella mascherata.

Ora Enrico ha ritrovato la memoria e se stesso. Ma quale abisso da allora ! Matilde morta, dopo essere appartenuta a Belcredi, la giovinezza perduta in una vita che fu in realtà una morte. Meglio seguire la pazzia in una grottesca finzione. Ma Giovanni, il servo fedele, ha visto Frida, la figlia di Matilde, ormai donna, bella dolce, gentile, ritratto vivo della madre. La somiglianza perfetta suggerisce al professor Genoni un esperimento estremo: far riapparire la contessa Matilde dinanzi al conte nella ricostruzione precisa della festa mascherata durante la quale egli perse la ragione. Forse ciò potrebbe provocare lo schianto psichico capace di fare di lui un uomo normale. E tutto è apprestato. Formano i personaggi di allora. Ecco apparire, nella sala della corte, Enrico III la splendente e pensosa Matilde. Attorno a lei s'affosca, viscidamente protesa nell'agguato, come già fu con sua madre, la lussuria di Belcredi. Ed il dramma si compie. Enrico IV che dall'alto del suo trono e della sua simulata pazzia si è accorto del nuovo turpe disegno di Belcredi, salva la purezza di Frida e vendica se stesso.

Allorchè Belcredi gli si accosta, prima che alcuno possa impedirlo trafigge con la spada il traditore. Poi disperatamente ridendo, torna al suo trono, tra l'orrore dei presenti, ormai condannato a far il pazzo per sempre.

Revisione della pellicola il giorno 11-2-1946
 nulla osta alla programmazione limitatamente
 alla Sicilia e alla Sardegna, purché
 dalla testata e dalla pubblicità venga
 eliminato il nome dell'autore Osvaldo
 Valentini

Mario Righini
 Giuseppe Rossetti
 Direzione

Vista la quietanza n. _____ in data _____ del Ricevitore del
 Registro di Roma comprovante lo eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero
 visto il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro
 di Roma pel pagamento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola;

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 25 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo
 regolamento, salvo il disposto dell'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 19 settembre 1882, n. 1012, ed
 a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i
 quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione
 del Ministero.

2° di far circolare il film soltanto nella Sicilia
 e nella Sardegna

3° di eliminare dalla testata e dalla pubblicità
 il nome di Osvaldo Valentini

Roma, li 25 FEB, 1946 193 - A.

SOTTOSGEGGIARDO DI STATO

PI/CI

25 FEB. 1946

ALL'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE
CINEMATOGRAFICHE
Via Mercadante 36

429

ROMA

Servizi dello Spettacolo

Revisione film "ENRICO IV".

Revisionato, in seguito a domanda del 16/2/46,
il film dal titolo "ENRICO IV", si comunica che nulla
osta alla programmazione limitatamente alla Sicilia
ed alla Sardegna, purché dalla testata e dalla pubbli-
cità venga eliminato il nome dell'attore Osvaldo Valenti.-

Si resta in attesa di assicurazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Copia per gli atti

**SOTTOSGREGARIATO**
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: ENRICO IV°

dichiarato

Metraggio

accertato

Marca: **CINES**

2461

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Giorgio Pastina

Interpreti: C. Calamai, L. Gazzolo; L. Pavese

Enrico, conte di Nolli, vive da venti anni chiuso nel castello, ancorato nella propria pazzia che gli fa ritenere di essere l'imperatore Enrico IV° di Germania. Un servo fedele Giovanni, gli ha costruito attorno un mondo fittizio, dinanzi alla mente ottenebrata del conte, la realtà di cui egli si sente il centro. Così nel castello di Nolli, passano avvicinandosi dinanzi alla follia di Enrico i personaggi che attorniarono in vita l'imperiale pellegrino di Canossa. Nel tetro castello la vita se è come arrestata in un plumbeo regresso di anni. La tormentosa storia della pazzia, Enrico, la rivive in sogno in una notte, mentre il suo cervello miracolosamente si snebbia. Vent'anni prima, giovane, nobile, ricco, egli si è invaghito di Matilde Spina, vedova con una bimba, Frida. Alla richiesta di matrimonio da parte di Enrico, Matilde rifiuta: ella tiene la gelosia di Belcredi, uomo ~~xxx~~ ambiguo e prepotente che ha giurato di farla sua a tutti i costi. Ma Enrico promette a Matilde di sposarla, anzi per annunciare il fidanzamento il conte di Nolli darà una partita di caccia nel suo castello, alla quale interverrà tutto il gran mondo. La festa sarà in costume. Enrico e Matilde, raffigureranno Enrico e Matilde di Canossa. La festa però ha una fine tragica, ed è solamente Enrico, che ora può ricordare: sa che egli precipitò dalla sella perchè Belcredi pungolò a tradimento il suo cavallo. La caduta, che non spense la vita del disgraziato conte, ne fossilizzò la ragione sul personaggio raffigurato nella mascherata. Ora Enrico, ha ritrovato la memoria e se stesso. Ma quale abisso da allora. Matilde morta dopo essere stata di Belcredi, la giovinezza perduta, meglio quindi seguire nella finta pazzia. Ma Giovanni, incontrata Frida, e vista la grande somiglianza che ella ha con la madre, suggerisce al Prof. Genoni un esperimento estremo. Far apparire Frida, nelle vesti di Matilde di Canossa nella ricostruzione precisa della festa durante la quale Enrico perse la ragione. Forse ciò, potrebbe far sì, di farlo ritornare allo stato normale. Nella sala della corte Enrico IV° ecco apparire Matilde, ma attorno a lei s'affosca viscidamente protesa nell'agguato, come già fu per sua madre, la lussuria di Belcredi. Enrico IV° accortosi del nuovo turpe disegno di Belcredi, salva la purezza di Frida, trafiggendo con la spada il traditore, poi ridendo, torna al suo trono, tra l'orrore dei presenti, condannato a far il pazzo per sempre.

82.914
Rilanciati altri 9
Visti
Rilanciati altri
10 vinti



MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale CINEMA



Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta*, concesso il **31 MAG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministro.

2) *Roma*, che sia eliminata dalla testata e dalla pubblicità il nome dell'attore **Osvaldo Valenti**.

31 MAG. 1946



RE MINISTRO DI STATO



ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE

SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE IN ROMA - CAPITALE L. 24.000.000

NOLEGGIO FILM - ESERCIZIO CINEMATOGRAFI

DIREZIONE GENERALE

Telegrammi: ENTECINE - ROMA

Telefono: 64351
Centralino

Casella Postale n. 507 R. C.

Citare nella risposta

Prot. n° 4144

ROMA, 27 Febbraio 1946
VIA MERCADANTE, 36

UFFICIO ACQUISTI E VENDITE
GL/bg

FILIALI IN ITALIA

AGENZIE:

Bari - Bologna - Cagliari
Catania - Firenze - Genova
Milano - Napoli - Palermo
Roma - Torino - Trieste
Venezia

SUB-AGENZIE E DEPOSITI:

Ancona - Asti - Brescia
Forlì - Lucca - Mantova
Parma - Pescara - Piacenza
Pisa - Rovigo - Spezia
Trento - Udine - Verona
Vicenza

UFFICI PER I SERVIZI A BORDO DEI PIROSCAFI:

Genova - Napoli - Trieste

IL PIÙ IMPORTANTE
CIRCUITO DI
CINEMATOGRAFI
:: IN ITALIA ::

ON.1e
SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO
Servizi dello Spettacolo
R O M A

Revisione film "ENRICO IV°" =

Con riferimento al foglio n° 429 in data 25 corr. di cod. On. Sottosegretariato, mentre ringraziamo per il nulla osta concesso alla programmazione del film "ENRICO IV°" limitatamente alla Sicilia e alla Sardegna, assicuriamo di avere impartito precise disposizioni alle nostre dipendenze delle suddette zone perché vengano scrupolosamente osservate le norme imposte da cod. On. Sottosegretariato circa l'eliminazione dalla testata e dalla pubblicità del film del nome dell'attore Osvaldo Valenti.

Con perfetta osservanza.

ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE

SOTTOSEGRETERATO PER LA STAMPA
 17 APR. 1946
 N. di prot. 3077 OV-3

Mod. 30 - (1944)

MODULARIO
 C. - Teleg. - 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Roma
 Ufficio
 17

INDICAZIONI DI URGENZA		Ricevuto il 17 APR. 1946		19 ore		Ricevente		Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di scritto da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.					
QUALIFICA		DESTINAZIONE		PROVENIENZA		NUM.		PAROLE		DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO	
										Giorno e mese		Ore e minuti	

= 5 D ROM SIRACUSA 43-39-15-10 =

Menni

= 0884 FILM ENRICO IV EST CONDRESO ELENCO FILM
 BLOCCATI OGGETTO CIRCOLARE CODESTO UFFICIO 12
 DICEMBRE 1945 PUNTO ENIC ASSERISCE INVECE EST ORA
 AMMESSA PUNTO PREGASI TELEGRAFARE SE MUNICO NULLOSTA
 PUNTO = PREFETTO SPECIALE =

IV

Fatevi correntisti ... PAGAMENTI E ... IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL ...
 MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGI ... PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI ...
 ... ZIONE DA QUALSIASI TASSA

CV 3

Indicazioni di urgenza

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
TELEGRAMMACircuito sul quale si deve fare
l'invio del telegramma

Spedito il 19 ore per circuito N. all' Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

PREFETTO

SIRACUSA

n° 3077/ev3

RELAZIONE TELEGRAMMA 15 CORRENTE FILM ENRICO IV EST NUOVAMENTE
AMMESSO CIRCOLAZIONE CON NULLA OSTA N. 429 DEL 25 FEBBRAIO 1946

PURCHE' VENGA ~~ELIMINATO~~ IL NOME VALENTI DALLE PRESENTAZIONI

SOTTOSGREGARIO PRESIDENZA

ARPESANI

